

## INDICE

### ATTI DELL'ASSEMBLEA

56. CONCLUSIONE sull'approvazione dell'Informazione sul piano nazionale di sviluppo dei centri clinici ospedalieri, degli ospedali clinici e degli ospedali generali nella Repubblica di Croazia .....	124
57. DELIBERA sulla ripartizione dei risultati per il 2013.....	124
58. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel 2013.....	125
59. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2013 .....	125
60. CONCLUSIONE con cui si dà il consenso alla Proposta della relazione annuale del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013.....	125
61. RELAZIONE ANNUALE sull'attuazione del piano finanziario dell'autorità regionale per le strade della regione istriana per il 2013.....	125
62. DELIBERA sull'emanazione dello Studio minerario-geologico del potenziale e della gestione delle risorse minerarie della Regione Istriana .....	134
63. DELIBERA sulla modifica e integrazione della Delibera d'istituzione dell'Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana.....	134
64. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2014.....	135
65. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2014 .....	141
66. AVVISO sull'intento di assegnare la concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di cozze nella Baia di Pirano.....	149
67. AVVISO sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina a Fontane.....	152
68. DELIBERA sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sulle spiagge della Regione Istriana nel 2014 .....	154
69. PROVVEDIMENTO di nomina del medico necroscopo sul territorio della Regione Istriana .....	155
70. DELIBERA sulle modifiche e integrazioni della Delibera sul compenso per l'attività dei medici necroscopi regionali.....	156
71. DELIBERA con cui si dà il previo consenso alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Vitomir Širola – Pajo Nedeščina .....	156
72. CONCLUSIONE con cui si dà l'approvazione all'Autorità portuale di Pola a firmare il Contratto num.:035-02/14-02/01 d'esecuzione dei lavori subacquei di costruzione del nuovo muro costiero lungo la viabile Monte grande – Molo Fiume a Pola .....	157
73. PROVVEDIMENTO di nomina della direttrice dell'IKA - Istarska kulturna agencija – Agenzia culturale Istriana .....	157
74. CONCLUSIONE sulla nomina dei membri della Commissione concorsuale per l'attuazione del concorso pubblico per la nomina del direttore / della direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria .....	158
75. PROVVEDIMENTO di nomina dei giudici d'assise del Tribunale regionale a Pola .....	158
76. PROVVEDIMENTO di destituzione e nomina del vicepresidente del Comitato per le attività sociali.....	159
77. PROVVEDIMENTO di destituzione e nomina del membro del Comitato per le finanze e il bilancio.....	159

### ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

33. PROVVEDIMENTO di nomina della Commissione per la valutazione dei requisiti minimi per offrire servizi sociali alle persone anziane e bisognose d'aiuto, ai senzatetto, l'assistenza a domicilio e i servizi che le persone fisiche offrono come attività professionale .....	159
34. LE SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2014 .....	160
35. PROVVEDIMENTO di nomina del presidente e del membro del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile.....	161

**ATTI DELL'ASSEMBLEA****56**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla sua seduta del 16 maggio 2014 emana la

**CONCLUSIONE**

**sull'approvazione dell'informazione sul piano nazionale di sviluppo dei centri clinici ospedalieri, degli ospedali clinici e degli ospedali generali nella Repubblica di Croazia**

1. Si approva l'informazione sul piano nazionale di sviluppo dei centri clinici ospedalieri, degli ospedali clinici e degli ospedali generali nella Repubblica di Croazia.
2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 510-01/14-01/04  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-2  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

- 92222 disavanzo di entrate dai beni non finanziari 197.130.432,76 kn
- 92223 disavanzo di entrate dai beni finanziari 115.375.477,50 kn

**Articolo 2**

I mezzi degli eccessi di entrate dell'attività dell'ammontare di 298.969.089,08 kn vengono disposti per coprire il deficit delle entrate dai beni non finanziari dell'importo di 197.130.432,76 kn e per coprire il deficit dei beni finanziari dell'ammontare di 115.375.477,50 kn. Il disavanzo di 13.536.821,18 kn viene raffigurato sul conto analitico 92221 come disavanzo delle entrate dall'attività.

**Articolo 3**

Il disavanzo delle entrate dall'attività dell'ammontare di 13.536.821,18 kn consiste in eccedenze nell'importo di 3.599.512,82 kn e disavanzi nell'importo di 17.136.334,00 kn secondo le destinazioni in allegato.

Con le modifiche e integrazioni del Bilancio della Regione Istriana per il 2014 si correggeranno le entrate e le uscite per le eccedenze e i disavanzi, conformemente alle destinazioni indicate.

**Articolo 4**

La Delibera sulla ripartizione dei risultati entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 400-08/14-01/03  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

**57**

Ai sensi dell'articolo 84 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano dei conti ("Gazzetta ufficiale" n. 110/10 e 31/11) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana in data 16 maggio 2014 emana la

**DELIBERA**

**sulla ripartizione dei risultati per il 2013**

**Articolo 1**

Gli importi sui conti del gruppo 922 espressi nelle relazioni finanziarie per il 2013 sono:  
- 92211 eccedenza di entrate dell'attività 298.969.089,08 kn

**58**

Ai sensi dell'art. 35 b comma 1 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01 – interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/12), e degli articoli 69 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 4/13) nella procedura di esame della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana per il 2013, l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 16 maggio 2014 emana la seguente

**CONCLUSIONE****sull'approvazione della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel 2013**

1. Si approva la Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana per il 2013.
2. L'atto di cui al punto 1 è allegato alla presente Conclusione e ne è parte integrante.
3. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 023-01/14-01/50  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
 Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Valter Drandić

**59**

Ai sensi della disposizione dell'art. 43 punto 28 dello statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13) e delle direttrici del Piano per la salute della Regione Istriana 2011 - 2013 l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 16 maggio, emana la

**DELIBERA****sull'approvazione della Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2013**

1. Si approva la Relazione sull'attuazione del Piano operativo delle attività del Piano per la salute della Regione Istriana per il 2013 che costituisce parte integrante della presente Delibera.
2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 501-01/14-01/01  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
 Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Valter Drandić

**60**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), degli articoli 17, 20, 27 e 36 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08 e 136/12), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 16 maggio 2014 emana la

**CONCLUSIONE****con cui si dà il consenso alla Proposta della relazione annuale del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013****Articolo 1**

1. Si dà il consenso alla Proposta della relazione annuale del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013.

**Articolo 2**

2. La presente Conclusione entra in vigore a 8 giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/14-01/01  
 N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
 Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Valter Drandić

**61**

Ai sensi dell'art. 111 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 87/08 e 136/12), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, il Consiglio d'amministrazione dell'autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 25/03 2014 ha emanato la

**RELAZIONE ANNUALE  
 SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO  
 DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE  
 DELLA REGIONE ISTRIANA  
 PER IL 2013**

**Articolo 1**

La Relazione annuale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013 ammonta a:

Il bilancio dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 12/2013) è stato realizzato nel 2013 come segue:

**I PARTE GENERALE**

## A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Classe	INDICAZIONE NUMERICA E DENOMINAZIONE	ATTUAZIONE 2012	PIANO ORIGINALE 2013	ATTUAZIONE 2013	INDICE
	1	2	3	4	5=4/3*100
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	75.711.374	72.825.801	72.443.332	99,47
7	ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	0	30.200	30.170	99,90
3	USCITE DELL'ATTIVITÀ	61.105.360	63.215.373	61.181.038	96,78
4	USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	844.556	2.687.250	1.310.736	48,78
	<b>DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO</b>	<b>13.761.458</b>	<b>6.953.378</b>	<b>9.981.728</b>	<b>143,55</b>

## B. CONTO DEI FINANZIAMENTI

Classe	INDICAZIONE NUMERICA E DENOMINAZIONE	ATTUAZIONE 2012	PIANO ORIGINALE 2013	ATTUAZIONE 2013	INDICE
	1	2	3	4	5=4/3*100
8	ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	
5	USCITE PER I BENI FINANZIARI E L'ESTINZIONE DEI PRESTITI	12.157.738	9.200.000	9.198.253	99,98
	MEZZI MONETARI ALL'INIZIO DELL'ANNO	642.902	2.246.622	2.246.622	100,00
	MUTAMENTO NELLO STATO DEL DEPOSITO	0	0	0	
	<b>FINANZIAMENTO NETTO</b>	<b>-12.157.738</b>	<b>-9.200.000</b>	<b>-9.198.253</b>	<b>99,98</b>
	<b>ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO</b>	<b>2.246.622</b>	<b>0</b>	<b>3.030.097</b>	

**Articolo 2**

L'eccedenza di mezzi nell'importo di 3.030.097,00 kune sarà ripartita nel piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2014, nell'ambito delle modifiche e integrazioni del Piano finanziario.

**Articolo 3**

Le uscite e le spese del Piano vengono assegnate secondo la classificazione programmatica, nella parte speciale del Piano, come segue:

## A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

C O N T O	GR U P P O	SOT T O G R U P P O	SEZ	TIPO DI ENTRATE / USCITE	attuazione 20 12	PIANO ORIGINALE 2013	attuazione 2013	INDICE	INDICE
1	2	3	4	5	6	7	8	9=8/6*100	10=8/7*100
6				ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	75.711.375	72.825.801	72.443.332	95,7	99,5
	63			Sussidi dall'estero E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	11.626.989	7.520.801	7.499.743	64,5	99,7
		633		Sussidi dal bilancio	1.748.860	631.000	296.438	17,0	47,0
			633 1	Sussidi correnti	1.654.422	322.000	194.438	11,8	60,4
			633 2	SUSSIDI CAPITALI	94.438	309.000	102.000	108,0	33,0
		634		Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	9.878.129	6.889.801	7.203.305	72,9	104,6
			634 1	Sussidi correnti delle società commerciali - Strade croate	9.878.129	6.889.801	7.203.305	72,9	104,6
	64			ENTRATE DAI BENI	63.995.505	65.195.000	64.835.915	101,3	99,4
		641		Entrate dai beni finanziari	38.359	75.000	39.098	101,9	52,1
			641 3	Interessi sui mezzi depositati e sui depositi a vista	23.588	30.000	24.898	105,6	83,0
			641 4	Entrate dagli interessi di mora	0	30.000	0	0,0	0,0
			641 5	Entrate dalle differenze positive di cambio	571	0	0	0,0	0,0
			641 6	Entrate dai dividendi	14.200	15.000	14.200	100,0	94,7
		642		ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	63.957.146	65.120.000	64.796.818	101,3	99,5
			642 4	Compenso per le strade	63.957.146	65.120.000	64.796.818	101,3	99,5
	65			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	88.881	110.000	107.674	121,1	97,9
		651		IMPOSTE AMMINISTRATIVE	2.240	10.000	0	0,0	0,0
			651 4	Altre imposte e compensi	2.240	10.000	0	0,0	0,0
		652		ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	86.641	100.000	107.674	124,3	107,7
			652 6	Altre entrate non menzionate	86.641	100.000	107.674	124,3	107,7
7				ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	0	30.200	30.170	0,0	99,9
	72			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	0	30.200	30.170	0,0	99,9
		723		ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	30.200	30.170	0,0	99,9

		723 1	MEZZI DI TRASPORTO NEL TRAFFICO STRADALE	0	30.200	30.170	0,0	99,9
9			FONTI PROPRIE	642.902	2.246.622	2.246.622	349,5	100,0
	92		RISULTATO DELL'ATTIVITÀ	642.902	2.246.622	2.246.622	349,5	100,0
		922	ECESSO/DISAVANZO DI ENTRATE	642.902	2.246.622	2.246.622	349,5	100,0
		922 1	Eccesso di entrate	642.902	2.246.622	2.246.622	349,5	100,0
3			USCITE DELL'ATTIVITÀ	61.105.362	63.215.373	61.181.038	100,1	96,8
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	2.255.722	2.634.899	2.245.650	99,6	85,2
		311	stipendi	1.916.423	2.211.793	1.921.137	100,2	86,9
		311 1	Stipendi per il lavoro regolare	1.916.423	2.211.793	1.921.137	100,2	86,9
		312	Altre uscite per i dipendenti	35.500	46.600	32.500	91,5	69,7
		312 1	premi, trattamenti di fine rapporto	35.500	46.600	32.500	91,5	69,7
		313	Contributi sugli stipendi	303.799	376.506	292.013	96,1	77,6
		313 2	contributi per la sanità	271.220	333.135	259.354	95,6	77,9
		313 3	contributi per l'occupazione	32.579	43.371	32.659	100,2	75,3
	32		SPESE MATERIALI	58.092.204	54.452.959	53.353.498	91,8	98,0
		321	RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	106.681	200.000	98.742	92,6	49,4
		321 1	VIAGGI DI LAVORO	20.975	50.000	20.628	98,3	41,3
		321 2	Compenso per il trasporto	67.736	100.000	64.414	95,1	64,4
		321 3	PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI	17.970	45.000	13.700	76,2	30,4
		321 4	ALTRI RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	0	5.000	0,0	0,0	0,0
		322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	216.683	262.000	187.702	86,6	71,6
		322 1	MATERIALE D'UFFICIO E ALTRE SPESE MATERIALI	54.372	55.000	39.183	72,1	71,2
		322 3	energia	149.208	159.000	144.868	97,1	91,1
		322 4	Materiale e pezzi di ric. per la manutenzione corrente e degli investimenti	1.718	30.000	0	0,0	0,0
		322 5	inventario minuto e pneumatici	11.385	18.000	3.651	32,1	20,3
		323	USCITE PER I SERVIZI	56.568.844	52.303.959	51.730.721	91,4	98,9
		323 1	telefono, posta, trasporti	92.964	104.000	89.321	96,1	85,9
		323 2	servizi di manutenz. corr. e degli inv.	54.863.128	50.167.559	50.128.495	91,4	99,9
		323 3	servizi d'informazione	45.343	55.000	31.422	69,3	57,1
		323 4	SERVIZI COMUNALI	17.657	25.000	17.669	100,1	70,7
		323 5	AFFITTI	17.312	20.000	12.749	73,6	63,7

	323 6	SERVIZI SANITARI	12.887	21.000	16.185	125,6	77,1
	323 7	SERVIZI INTELLETTUALI E PERSONALI, AVVOCATO	354.408	543.000	327.863	92,5	60,4
	323 8	SERVIZI COMPUTERISTICI	78.646	198.400	101.250	128,7	51,0
	323 9	ALTRI SERVIZI	1.086.499	1.170.000	1.005.767	92,6	86,0
324		RIMBORSI SPESE ALLE PERSONE CHE NON SONO IN RAPPORTO DI LAVORO	0	0	0	0,0	0,0
	324 1	CORRISPETTIVI PER IL LAVORO DEGLI ORGANI RAPPRESENTATIVI ED ESECUTIVI	0	0	0	0,0	0,0
329		ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	1.199.996	1.687.000	1.336.333	111,4	79,2
	329 1	compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e professionale)	42.073	60.000	48.371	115,0	80,6
	329 2	PREMI ASSICURATIVI	158.558	200.000	94.845	59,8	47,4
	329 3	rappresentanza	27.149	40.000	22.852	84,2	57,1
	329 4	quote associative	34.160	60.000	34.920	102,2	58,2
	329 5	IMPOSTE E COMPENSI	936.800	1.312.000	1.134.145	121,1	86,4
	329 9	altri servizi dell'attività	1.256	15.000	1.200	95,5	8,0
34		USCITE FINANZIARIE	757.436	417.515	382.870	50,5	91,7
	342	INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	611.410	260.000	226.331	37,0	87,1
	342 3	INTERESSI PER I PRESTITI	611.410	260.000	226.331	37,0	87,1
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	146.026	157.515	156.539	107,2	99,4
	343 1	SERVIZI BANCARI E PAGAMENTI CORRENTI	15.772	21.000	16.489	104,5	78,5
	343 2	DIFFERENZE NEGATIVE DI CAMBIO	125.657	120.000	139.960	111,4	116,6
	343 3	INTERESSI DI MORA	4.597	10.000	3	0,1	0,0
	343 4	altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposta sull'impresa)	0	6.515	87	0,0	1,3
36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	0	5.400.000	4.970.507	0,0	92,0
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DELLO STATO	0	5.400.000	4.970.507	0,0	92,0
	363 1	SUSSIDI CORRENTI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	0	5.400.000	4.970.507	0,0	92,0
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	0	250.000	228.513	0,0	91,4
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL	0	250.000	228.513	0,0	91,4

				BILANCIO					
		372 1	Compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in denaro (rimborso del compenso per le strade)	0	250.000	228.513	0,0	91,4	
38			ALTRE USCITE	0	60.000	0	0,0	0,0	
	381		DONAZIONI CORRENTI	0	10.000	0	0,0	0,0	
	381 1		DONAZIONI CORRENTI IN DENARO	0	10.000	0	0,0	0,0	
	382		DONAZIONI CAPITALI	0	0	0	0,0	0,0	
	382 1		donazioni capitali - compensi città	0	0	0	0,0	0,0	
	383		AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	0	50.000	0	0,0	0,0	
	383 1		rimborsi danni	0	50.000	0	0,0	0,0	
4			USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FINANZIARI	844.556	2.687.250	1.310.736	155,2	48,8	
	41		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	56.352	530.000	100.933	179,1	19,0	
	411		BENI MATERIALI – RICCHEZZE NATURALI	56.352	530.000	100.933	179,1	19,0	
	411 1		Terreni agricoli	56.352	530.000	100.933	179,1	19,0	
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	788.204	2.157.250	1.209.803	153,5	56,1	
	421		STRUTTURE EDILI	663.743	1.571.250	1.180.380	177,8	75,1	
	421 3		Strade	663.743	1.571.250	1.180.380	177,8	75,1	
	422		IMPIANTI E ATTREZZATURA	124.461	531.000	29.423	23,6	5,5	
	422 1		Materiale d'ufficio e arredi	33.596	66.000	29.423	87,6	44,6	
	422 2		Materiale per le comunicazioni	3.677	5.000	0	0,0	0,0	
	422 3		Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	0	0	0	0,0	0,0	
	422 7		macchinari e attrezzatura	87.188	460.000	0	0,0	0,0	
	423		MEZZI DI TRASPORTO	0	0	0	0,0	0,0	
	423 1		MEZZI DI TRASPORTO	0	0	0	0,0	0,0	
	426		BENI IMMATERIALI PRODOTTI	0	55.000	0	0,0	0,0	
	426 2		programmi computeristici	0	55.000	0	0,0	0,0	

**B. CONTO DEI FINANZIAMENTI**

8			ENTRATE DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0,0	0,0
	8 4		ENTRATE DALL'INDEBITAMENTO	0	0	0	0,0	0,0



	84 4		Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0	0	0	0,0	0,0
		844 3	CREDITI RICEVUTI DALLE ISTITUZIONI DI CREDITO NAZIONALI FUORI DAL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0,0	0,0
		544 5	Ammortamento del capitale dei prestiti ricevuti dalle banche	0	0	0	0,0	0,0
5			USCITE PER I BENI FINANZ. E L'ESTINZIONE DEI PRESTITI	12.157.738	9.200.000	9.198.253	75,7	100,0
	5 4		USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	12.157.738	9.200.000	9.198.253	75,7	100,0
		54 4	Ammortamento dei prestiti	12.157.738	9.200.000	9.198.253	75,7	100,0
		544 3	Ammortamento del capitale dei prestiti ricevuti - a lungo termine	12.157.738	9.200.000	9.198.253	75,7	100,0

## II PARTE SPECIALE

COD. DENOMINAZ.  
31157 AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA

				PIANO ORIGINALE 2013	attuazione 2013	Indice
1	2	3	4	5	6	7=6/5*100
	10 0		<b>PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE</b>	<b>50.072.559</b>	<b>50.082.092</b>	<b>100,0</b>
<b>A100</b>			<b>MANUTENZIONE CORRENTE</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.677.526</b>	<b>100,4</b>
<b>32</b>			<b>SPESE MATERIALI</b>	<b>41.500.000</b>	<b>41.677.526</b>	<b>100,4</b>
	32 3		USCITE PER I SERVIZI	41.500.000	41.677.526	100,4
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	41.500.000	41.677.526	100,4
<b>A101</b>			<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>	<b>8.572.559</b>	<b>8.404.566</b>	<b>98,0</b>
<b>32</b>			<b>SPESE MATERIALI</b>	<b>8.572.559</b>	<b>8.404.566</b>	<b>98,0</b>
	32 3		USCITE PER I SERVIZI	8.572.559	8.404.566	98,0
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	8.572.559	8.404.566	98,0
	10 1		<b>PROGRAMMA DI COSTRUZIONE</b>	<b>2.101.250</b>	<b>1.281.313</b>	<b>61,0</b>
<b>K200</b>			<b>Strade</b>	<b>2.101.250</b>	<b>1.281.313</b>	<b>61,0</b>
<b>41</b>			<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>530.000</b>	<b>100.933</b>	<b>19,0</b>
	41 1		BENI MATERIALI - RICCHEZZE NATURALI	530.000	100.933	19,0
		4111	Terreno	530.000	100.933	19,0
<b>42</b>			<b>USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA</b>	<b>1.571.250</b>	<b>1.180.380</b>	<b>75,1</b>
	42 1		STRUTTURE EDILI	1.571.250	1.180.380	75,1
		4213	Strade	1.571.250	1.180.380	75,1
	10 2		<b>SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE</b>	<b>5.400.000</b>	<b>4.970.507</b>	<b>92,0</b>
<b>A102</b>			<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO</b>	<b>5.400.000</b>	<b>4.970.507</b>	<b>92,0</b>

			GENERALE			
<b>36</b>			<b>SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE</b>	<b>5.400.000</b>	<b>4.970.507</b>	<b>92,0</b>
	36 3		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.400.000	4.970.507	92,0
		3631	SUSSIDI CORRENTI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	5.400.000	4.970.507	92,0
	<b>10 3</b>		<b>USCITE E SPESE FINANZIARIE</b>	<b>9.617.515</b>	<b>9.581.123</b>	<b>99,6</b>
<b>A103</b>			<b>Prestiti delle banche nazionali</b>	<b>9.460.000</b>	<b>9.424.584</b>	<b>99,6</b>
<b>34</b>			<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>260.000</b>	<b>226.331</b>	<b>87,1</b>
	34 2		INTERESSI PER I PRESTITI RICEVUTI	260.000	226.331	87,1
		3423	interessi	260.000	226.331	87,1
<b>54</b>			<b>USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI</b>	<b>9.200.000</b>	<b>9.198.253</b>	<b>100,0</b>
	54 4		Ammortamento dei prestiti	9.200.000	9.198.253	100,0
		5443	Ammortamento del capitale dei crediti ricevuti	9.200.000	9.198.253	100,0
<b>A104</b>			<b>ALTRE USCITE</b>	<b>157.515</b>	<b>156.539</b>	<b>99,4</b>
<b>34</b>			<b>USCITE FINANZIARIE</b>	<b>157.515</b>	<b>156.539</b>	<b>99,4</b>
	34 3		ALTRE USCITE FINANZIARIE	157.515	156.539	99,4
		3431	SERVIZI BANCARI E PAGAMENTI CORRENTI	21.000	16.489	78,5
		3432	DIFFERENZE NEGATIVE DI CAMBIO	120.000	139.960	116,6
		3433	INTERESSI DI MORA	10.000	3	0,0
		3434	altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposta sull'impresa)	6.515	87	1,3
	<b>10 4</b>		<b>USCITE DELL'AUTORITà REGIONALE PER LE STRADE</b>	<b>7.911.299</b>	<b>5.774.991</b>	<b>73,0</b>
<b>A105</b>			<b>Uscite per i dipendenti</b>	<b>2.634.899</b>	<b>2.245.651</b>	<b>85,2</b>
<b>31</b>			<b>USCITE PER I DIPENDENTI</b>	<b>2.634.899</b>	<b>2.245.651</b>	<b>85,2</b>
	31 1		stipendi	2.211.793	1.921.138	86,9
		3111	STIPENDI PER IL LAVORO REGOLARE	2.211.793	1.921.138	86,9
	31 2		ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	46.600	32.500	69,7
		3121	premi, trattamenti di fine rapporto	46.600	32.500	69,7
	31 3		CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	376.506	292.013	77,6
		3132	contributi per la sanità	333.135	259.354	77,9
		3133	contributi per l'occupazione	43.371	32.659	75,3
<b>A106</b>			<b>Uscite materiali e servizi</b>	<b>4.690.400</b>	<b>3.499.917</b>	<b>74,6</b>
<b>32</b>			<b>SPESE MATERIALI</b>	<b>4.380.400</b>	<b>3.271.404</b>	<b>74,7</b>
	32 1		RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	200.000	98.742	49,4
		3211	VIAGGI DI LAVORO	50.000	20.628	41,3
		3212	Compenso per il trasporto	100.000	64.414	64,4
		3213	PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI	45.000	13.700	30,4
		3214	ALTRI RIMBORSI SPESE AI DIPENDENTI	5.000	0	0,0
	32 2		USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	262.000	187.701	71,6
		3221	MATERIALE D'UFFICIO E ALTRE SPESE MATERIALI	55.000	39.182	71,2

		3223	energia	159.000	144.868	91,1
		3224	Materiale e pezzi di ric. per la manutenzione corrente e degli investimenti	30.000	0	0,0
		3225	inventario minuto e pneumatici	18.000	3.651	20,3
	32 3		USCITE PER I SERVIZI	2.231.400	1.648.628	73,9
		3231	telefono, posta, trasporti	104.000	89.321	85,9
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	95.000	46.402	48,8
		3233	servizi d'informazione	55.000	31.422	57,1
		3234	SERVIZI COMUNALI	25.000	17.669	70,7
		3235	AFFITTI	20.000	12.749	63,7
		3236	SERVIZI SANITARI	21.000	16.185	77,1
		3237	SERVIZI INTELLETTUALI E PERSONALI, AVVOCATO	543.000	327.863	60,4
		3238	SERVIZI COMPUTERISTICI	198.400	101.250	51,0
		3239	ALTRI SERVIZI	70.000	11.118	15,9
			compenso - centro revisioni auto	1.100.000	994.649	90,4
	32 9		ALTRE USCITE DELL'ATTIVITÀ NON MENZIONATE	1.687.000	1.336.333	79,2
		3291	compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e professionale)	60.000	48.371	80,6
		3292	PREMI ASSICURATIVI	200.000	94.845	47,4
		3293	rappresentanza	40.000	22.852	57,1
		3294	quote associative	60.000	34.920	58,2
		3295	IMPOSTE E COMPENSI	1.312.000	1.134.145	86,4
		3299	altri servizi dell'attività	15.000	1.200	8,0
	37		<b>COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI</b>	<b>250.000</b>	<b>228.513</b>	<b>91,4</b>
	37 2		ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	250.000	228.513	91,4
		3721	COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN DENARO	250.000	228.513	91,4
	38		<b>ALTRE USCITE</b>	<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
	38 1		DONAZIONI CORRENTI	10.000	0	0,0
		3811	DONAZIONI CORRENTI IN DENARO	10.000	0	0,0
	38 3		AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	50.000	0	0,0
		3831	rimborsi danni	50.000	0	0,0
	K201		<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>586.000</b>	<b>29.423</b>	<b>5,0</b>
	42		<b>Uscite per l'acquisto dei beni</b>	<b>586.000</b>	<b>29.423</b>	<b>5,0</b>
	42 2		IMPIANTI E ATTREZZATURA	531.000	29.423	5,5
		4221	Materiale d'ufficio e arredi	66.000	29.423	44,6
		4222	Materiale per le comunicazioni	5.000	0	0,0
		4227	macchinari e attrezzatura	460.000	0	0,0
	42 3		MEZZI DI TRASPORTO	0	0	0,0
		4231	MEZZI DI TRASPORTO	0	0	0,0
	42 6		BENI IMMATERIALI PRODOTTI	55.000	0	0,0
		4262	programmi computeristici	55.000	0	0,0
			<b>USCITE E SPESE COMPLESSIVE</b>	<b>75.102.623</b>	<b>71.690.026</b>	<b>95,5</b>

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI****Articolo 4**

La presente Relazione sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013 entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE: 400-01/13-01/01  
N.PROT.: 2163/1-12/-02-14-4  
Pisino, 25 03 2014

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE  
della Regione Istriana  
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione  
f-to Dr.sc. Marko Paliaga

**62**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 4/13), in riferimento all'art. 7 della Legge sull'industria mineraria („Gazzetta ufficiale“ n. 56/2013) e gli articoli 16 e 17 del Regolamento sul contenuto e il modo di realizzare gli studi minerario-geologici („Gazzetta ufficiale“ n. 142/2013), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 16 maggio 2014 ha emanato la

**DELIBERA**

**sull'emanazione dello Studio minerario-geologico del potenziale e della gestione delle risorse minerarie della Regione Istriana**

1. Viene emanato lo Studio minerario-geologico del potenziale e della gestione delle risorse minerarie della Regione Istriana.
2. Lo Studio viene pubblicato sul sito Internet della Regione.
3. La Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 310-01/14-01/03  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

**63**

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 04/13) e dell'art. 194 della Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale", n. 153/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 16 maggio 2014 emana la

**DELIBERA**

**sulla modifica e integrazione della Delibera d'istituzione dell'Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana**

**Articolo 1**

Viene cancellato l'articolo 2 della Delibera d'istituzione dell'Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana „Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 02/08 e 03/12) e recita:

L'attività dell'Ente è:

- la realizzazione, ossia la coordinazione della realizzazione e il controllo dell'attuazione dei piani d'assetto territoriale a livello territoriale (regionale),
- la stesura di relazioni sullo stato sul territorio della Regione
- la redazione del sistema informativo d'assetto territoriale e gestione dello stesso nell'ambito delle sue competenze
- la preparazione dei presupposti per la realizzazione o dell'abrogazione dei piani d'assetto territoriale delle zone più ristrette
- l'assistenza professionale e in materia di consulenza nella realizzazione dei piani d'assetto territoriale a livello locale
- altre mansioni in conformità con la presente Legge e lo Statuto dell'Ente.
- la stesura del piano d'assetto territoriale e d'allestimento della città e comune, del piano

d'assetto urbanistico, rilevante per lo Stato, rispettivamente per la regione e lo svolgimento di mansioni professionali e analitiche nel campo dell'assetto territoriale, qualora lo richieda il Ministero o il Presidente della Regione

- il rilascio di pareri nella procedura di elaborazione ed emanazione dei documenti d'assetto territoriale on conformità con la Legge sull'assetto territoriale.

#### **Articolo 2**

All'art. 4 comma 3 le parole „Giunta regionale“ vengono sostituite dalle parole „Presidente della Regione“.

#### **Articolo 3**

All'art. 5 le parole „Giunta regionale“ vengono sostituite nell'intero articolo con „Presidente della Regione“ nella forma grammaticale corrispondente.

#### **Articolo 4**

All'articolo 12 comma 1 le parole „Giunta regionale“ vengono sostituite dalle parole „Presidente della Regione“.

#### **Articolo 5**

All'art. 14 comma 1 le parole „Giunta regionale“ vengono sostituite dalle parole „Presidente della Regione“.

#### **Articolo 6**

La presente Delibera sulla modifica e integrazione della Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-01/14-01/11  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 16 maggio 2014 emana la

### **DELIBERA**

#### **sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2014**

#### **I**

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari sul territorio della Regione Istriana (in seguito nel testo: scuole) per le quali la Regione Istriana si è assunta i diritti costitutivi (in seguito nel testo: Regione), per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2014, nell'ambito dei mezzi del bilancio a seconda delle destinazioni, stabilite nella Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio per finanziare lo standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2014 („GU“ n. 7/14

#### **II**

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole elementari nella Regione per il 2014, per 4.676 alunni complessivi per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati come segue:

- uscite materiali e finanziarie 14.829.898,00 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.030.508,00 kn;
- uscite per l'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nel patrimonio non finanziario 2.065.031,00 kn, tenendo presente che parte dell'importo menzionato dell'ammontare di 1.809.862,00 kn viene unito ai mezzi pianificati per le scuole medie superiori, mentre la parte rimanente dei mezzi dell'ammontare di 255.169,00 kn rimane per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari.

#### **CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE**

#### **III**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale per le spese delle fonti energetiche, del trasporto degli alunni e dell'affitto,
- Il criterio del numero di alunni, del numero di classi, del numero di edifici delle scuole elementari e delle sezioni periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, per il finanziamento delle spese correnti,

Ai sensi delle disposizioni degli articoli 143 e 1 Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 126/12 - testo emendato e 94/13), del punto V della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti relativi al bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari per l'anno 2014 («Gazzetta ufficiale», n. 7/14) e degli articoli 43 e 84 dello statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale

conformemente alla Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari nel 2014.

#### IV

##### **Fonti energetiche**

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per gli ultimi tre anni.

Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento, l'illuminazione della scuola e il carburante per i furgoncini della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE che la scuola recapita all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) con allegate le relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'acquisto pubblico.

#### V

##### **Trasporto degli alunni**

Il trasporto degli alunni si paga conformemente all'art. 69 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori come:

- concordato,
- trasporto in pulmino di proprietà della scuola,
- trasporto proprio degli alunni.

#### VI

##### **Trasporto concordato degli alunni**

La Regione stipula i Contratti sul trasporto degli alunni con il trasportatore selezionato in base alla procedura svolta secondo la Legge sull'acquisto pubblico.

La scuola ha l'obbligo di autenticare e confermare le fatture e recapitarle con la tabella TRASPORTO DEGLI ALUNNI all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro due giorni dalla ricezione delle fatture.

La scuola paga le spese per il trasporto direttamente al trasportatore immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

#### VII

##### **Trasporto degli alunni con un pulmino di proprietà della scuola**

La scuola che possiede un pulmino svolge il trasporto dei suoi alunni nei tratti di strada per i quali non esiste il trasporto organizzato.

La scuola deve annoverare nella tabella FONTI ENERGETICHE le spese per il trasporto degli alunni di cui al comma 1, alla quale allega i fogli di viaggio dei conducenti e le fatture per il carburante.

La scuola recapita la tabella di cui al comma 2 del presente punto all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana entro e non oltre il 15 del mese per il mese precedente, dopo di che i mezzi a ciò destinati vengono assegnati alla scuola.

Le fatture per il controllo tecnico, la registrazione il tagliando annuale e l'acquisto di pneumatici dopo aver attraversato 50.000 km relative al veicolo e destinato al trasporto degli alunni, vanno consegnate all'Assessorato che provvederà a rimborsarle.

#### VIII

##### **Trasporto proprio degli alunni**

Questo trasporto viene svolto dai genitori degli alunni che non hanno la possibilità di usufruire del trasporto pubblico.

La Regione paga alla scuola le spese per il trasporto proprio degli alunni svolto dai genitori, l'importo di 1 (una) kuna per chilometro percorso.

#### IX

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni, di comunità di classe, di edifici delle scuole elementari e delle scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio per le lezioni e la documentazione pedagogica,
- servizi comunali,

- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali ma non gli operatori di telefonia mobile),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia e la manutenzione,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria (FINA),
- servizi intellettuali,
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- spese più ingenti per l'uso dell'attrezzatura computeristica: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui attuazione mette a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete d'idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di ventilazione, del camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.),
- verifica dell'idoneità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento,
- realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme

che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,

- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale", n. 141/12), fino a quando è in vigore.

Il direttore della scuola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui in nel presente punto, è responsabilità esclusiva del direttore della scuola.

### X

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie di cui al comma 1 punto IX sono:

- importo di 38,00 kune mensili per alunno;
- importo di 300,00 kune mensili per classe;
- importo di 2.000,00 kune mensili per edificio scolastico;
- importo di 300,00 kune mensili per edificio della scuola periferica.

Conformemente alle misure di cui al comma 1 del presente punto, i mezzi per il pagamento delle spese indocate al punto IX comma 1 della presente Delibera vengono recapitati mensilmente dalla Regione per l'importo di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n.1).

### XI

#### **Affitti per i vani/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto e spese per il leasing**

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI che la scuola recapita all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura viene riconosciuto in base ai contratti d'affitto stipulati, per le esigenze legate all'organizzazione dell'insegnamento regolare.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito

trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Assieme al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto. La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Le spese per il leasing per l'acquisto del furgoncino vengono riconosciute alle scuole in rate mensili in base al contratto di leasing stipulato dalla scuola, previa approvazione dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

## XII

### **Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura**

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto di affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto o nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della sala e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per prendere e dare in affitto i vani e l'attrezzatura delle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della RI" n. 9/02, 10/04) e prima della stipulazione del contratto di cui al comma 2 del presente punto, la scuola è tenuta a procurare, riguardo al disegno del contratto, il consenso dell'Assessorato.

## XIII

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici viene usata solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per questi vani (energia elettrica, gasolio e altro) del 75% delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 25% dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre

dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 75% dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2014.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente punto.

### **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE SCUOLE ELEMENTARI**

## XIV

Le uscite di cui al punto II comma 1 sottocomma 2 della presente Delibera si finanziano secondo il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014.

Per la manutenzione delle scuole elementari nel 2014 si pianifica un importo di 1.030.508,00 kn. Dell'importo complessivo distinguiamo le uscite per la manutenzione degli investimenti, la documentazione tecnica, il servizio di controllo e coordinatore I e II, interventi urgenti e manutenzione corrente.

## XV

### **Manutenzione degli investimenti**

Il piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle



scuole elementari e medie superiori, e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014, comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto, dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2014.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la manutenzione degli investimenti ammonta a 627.000,00 kn.

#### XVI

##### **Documentazione tecnica, servizio di controllo e del coordinatore I e II**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori, e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014, comprende i mezzi indicati per concordare la stesura della documentazione tecnica e l'attuazione di un controllo professionale e progettistico, rispettivamente del coordinatore I e II per la realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la documentazione e il controllo ammonta a 50.000,00 kn.

#### XVII

##### **Interventi urgenti**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti ammonta a 153.508,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito della fattura per importi superiori alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi urgenti alle installazioni elettriche,
- interventi urgenti agli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi urgenti ai servizi igienici.
- interventi urgenti alla rete fognaria,
- interventi urgenti alla rete idrica,
- interventi urgenti alla rete degli idranti,
- interventi urgenti ai tetti,
- interventi urgenti alle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi urgenti nelle cucine,
- la riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- la riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi
- (pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- rimozione di tutte le carenze rimanenti, stabilite da persone autorizzate e secondo il controllo ispettivo (cucine, caldaie, archivi e sim.).

Lo svolgimento regolare del processo nelle istituzioni, non è riferito ai casi di estrema urgenza.

#### XVIII

##### **Manutenzione corrente**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014 comprende i mezzi per la manutenzione corrente.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per la manutenzione corrente ammonta a 200.000,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una

richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito della fattura per importi superiori alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- il servizio di assistenza ai macchinari e l'attrezzatura per il lavoro dell'istituto e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi per l'insegnamento necessari per lo svolgimento del processo d'insegnamento,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze dell'insegnamento pratico degli alunni riguardo all'attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro,
- l'imbiancatura del vano scolastico,
- interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),
- rimozione di tutte le carenze rimanenti, stabilite da persone autorizzate e secondo il controllo ispettivo (cucine, caldaie, archivi e sim.).

Lo svolgimento regolare del processo nelle istituzioni, non è riferito ai casi di estrema urgenza.

#### **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI**

##### **XIX**

Per le uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari nel 2014 viene stabilito un importo di 2.065.031,00 kn, tenendo presente che parte dei mezzi pianificati nell'importo di 1.809.862,00 kn viene unita ai mezzi pianificati per le scuole medie superiori, così i mezzi per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli

ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari dal decentramento ammontano a 255.169,00 kn.

L'Assemblea della Regione Istriana emana il Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari le medie superiori della Regione Istriana per il 2014, che comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portta dell'investimento, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto, dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2014.

Il Piano indicato va trasmesso al Ministero competente per l'ottenimento della previa approvazione.

Per la realizzazione del Piano di cui al comma 2 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o dell'ente.

#### **LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE**

##### **XX**

Il direttore della scuola rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 3 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di cinque giorni dal loro recapito.

Le scuole forniscono relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

##### **XXI**

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

**XXII**

La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, e si applica dall'1 gennaio 2014.

CLASSE: 602-02/14-01/02  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-5  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

**65**

Ai sensi dell'articolo 143, comma 1 Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 126/12 - testo emendato e 94/13), del punto V della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti relativi al bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per l'anno 2014 («Gazzetta ufficiale», n. 7/14) e degli articoli 43 e 84 dello statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 16 maggio 2014 emana la

**DELIBERA**

**sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2014**

**I**

Con la presente si determinano i criteri, le misure, le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori (in seguito: scuole medie superiori) sulle quali la Regione si è assunta i diritti costitutivi per un numero complessivo di 7.470 alunni, e la sistemazione e l'alimentazione nelle case dell'alunno, rispettivamente nella Casa dell'alunno di Pola (in seguito: Casa dell'alunno), il cui fondatore è la Regione Istriana e la Casa dell'alunno del Collegio di Pisino - Liceo classico Pisino, il cui fondatore è la Diocesi di Pola e Parenzo, per un numero complessivo di 252 alunni sul territorio della Regione Istriana (in seguito: Regione), per il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2014, nell'ambito dei mezzi del bilancio a seconda delle destinazioni, stabilite nella Delibera sui criteri e le

misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio per finanziare lo standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole medie superiori e nelle case dell'alunno per il 2014 („GU“ n. 7/14

**II**

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole medie superiori e le case dell'alunno per il 2014, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati come segue:

- uscite materiali e finanziarie 15.312.702,00 kn;
- sistemazione e alimentazione nelle case dell'alunno 1.587.600,00 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 1.216.578,00 kn;
- uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle case dell'alunno 116.189,00 kn;
- uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari 2.406.450,00 kn , tenendo presente che per la continuazione della realizzazione del progetto "Scuole medie superiori polesi" ossia la formazione del "Centro sociale di Pola" nell'edificio della "casa gialla", si uniscono in parte i mezzi pianificati per queste destinazioni nelle scuole elementari e medie superiori della Regione, così l'importo complessivo dei mezzi per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari ammonta a 4.216.312,00 kn.

**CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE DELLE SCUOLE**

**III**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

Il criterio di spesa reale e

Il criterio del numero di alunni e del numero di comunità di classe.

**IV**

In base al criterio di spesa reale si finanziano le seguenti spese rimanenti:

- fonti energetiche per il riscaldamento e l'illuminazione delle scuole medie superiori;
- concorso per l'iscrizione degli alunni nella prima classe delle scuole medie superiori sul territorio della Regione;
- trasporto dei dipendenti delle scuole medie superiori e della Casa dell'alunno di Pola e
- affitti per i vani presi in affitto dalle scuole.

Le spese di cui al comma 1 sottocommi 1 e 4 della Casa dell'alunno di Pola, non vengono finanziate dai mezzi del bilancio.

## V

### Fonti energetiche

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per gli ultimi tre anni. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento e l'illuminazione della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE che la scuola recapita all'Assessorato provvista delle relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'acquisto pubblico.

## VI

### Trasporto dei dipendenti

Le spese per il trasporto dei dipendenti delle scuole e della Casa dell'alunno a Pola al lavoro e dal lavoro vanno annoverate nella tabella TRASPORTO DEI DIPENDENTI che va trasmessa all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro il 15 del mese per il mese corrente.

Il rimborso delle spese di trasporto dei dipendenti sarà calcolato conformemente alle istruzioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport, rispettivamente le disposizioni del Contratto collettivo vigente che sarà applicato ai dipendenti delle scuole.

## VII

Secondo il criterio del numero di alunni e di classi, si finanziano tramite dotazione le seguenti spese:

- materiale d'ufficio e documentazione pedagogica,

- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia;
- asporto dei rifiuti comunali;
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria (FINA),
- servizi intellettuali, prestazioni dei servizi degli studenti,
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport, della Repubblica di Croazia
- spese più ingenti per l'uso dell'attrezzatura computeristica: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 500,00 kn a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici ("Gazzetta ufficiale" n. 141/12, art. 74), fino a quando è in vigore.

## VIII

Le misure per il finanziamento delle spese di cui al punto VII comma 1 sono:

- importo di 11,83 kune mensili per alunno;
- importo di 414,00 kune mensili per comunità di classe;

La Regione recapita alle scuole mezzi per il pagamento delle spese indocate al punto VII della presente Delibera in soluzioni mensili, nell'ammontare di un dodicesimo.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n.1).

#### IX

Nell'ambito della Scuola media di musica I.M.Ronjgov a Pola si finanzia la Scuola elementare di musica di Pola, per coprire le spese di cui al punto VII della presente Delibera con:

- 5,50 kn mensili per alunno e
- 200,00 kn mensili per comunità di classe.

La dotazione mensile per la Casa dell'alunno di Pola è di 1.000,00 kn. Con questi mezzi si finanzia parte delle spese materiali: documentazione pedagogica, spese materiali per i controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti (in base ai controlli dell'ispezione).

#### X

Le misure per finanziare le spese mensili per alunno, per il materiale didattico nelle sezioni professionali delle scuole medie superiori sono:

- professione alberghiera (cuoco, pasticciere, cameriere, commercialista turistico-alberghiero, tecnico agrituristico, aiuto cuoco, tecnico nutrizionista).....17,12 kn,

- professione meccanica (tornitore, automeccanico, carrozziere, tecnico di meccatronica, installatore di impianti di riscaldamento e condizionatori d'aria, installatore di installazioni per abitazioni, fabbro ferraio, fabbro meccanico, nonatore di macchinari e costruzioni, costruzione navale, meccanico navale, tecnico navale, tecnico meccanico, tecnico al computer per la meccanic.....5.64 kn,

professione elettricista ed elettronico (elettromeccanico, tecnico informatico, tecnico per l'elettronica, elettrotecnico, tecnico per le macchine elettriche con programmi applicati, elettroinstallatore, elettrauto, elettronico-meccanico, elettromontatore).... 11,83 kn,

- professione cosmetico .....10,16 kn
- professione parrucchiere .....8,18 kn
- professione fisioterapista (tecnico fisioterapista) ... ..... 5,50 kn,
- professione medica (infermiera, infermiere)..... 3,32 kn,
- professione agricola (tecnico agricolo generale, agrotecnico). ..6,10 kn,
- professione tessile (tecnico dell'abbigliamento, sarto, designer dei tessuti).... 11,40 kn,
- ceramista - rivestitore. .... 5,25 kn,
- imbianchino - verniciatore.....5,20 kn
- professione geodetica (tecnico geodeta) ..... .... 5,30 kn,

- silvicoltura ( falegname)..... .21,46 kn,
- tecnico architettonico..... ...3,80 kn,

#### XI

Considerato il fatto che la maggior parte delle scuole, conformemente alla richiesta della Regione Istriana inviata a tutte le unità d'autogoverno locale è esentata dal pagamento dell'imposta comunale, l'obbligo di pagamento della stessa per il 2014 riguarda la Scuola media di Buzet (Pingente) e la Scuola di medicina di Pola. L'imposta comunale per le scuole menzionate si finanzia secondo la spesa reale, ossia conformemente ai provvedimenti sull'ammontare dell'imposta comunale.

#### XII

Tenendo conto delle priorità che riguardano:

- l'attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui attuazione mette a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete d'idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di ventilazione, del camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.),
- verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento;
- realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,

sono stati determinati gli importi per le scuole che vengono assegnati mensilmente con la dotazione.

#### XIII

Il direttore della scuola, o della Casa dell'alunno di Pola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non adempimento agli obblighi di cui al punto XII della presente Delibera, è responsabilità esclusiva del direttore della scuola ossia della Casa dell'alunno.

#### XIV

##### **Affitti per il vano/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto.**

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI che la scuola recapita all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura viene riconosciuto in base ai contratti d'affitto stipulati, per le esigenze legate all'organizzazione dell'insegnamento regolare.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Assieme al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto. La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Alle Case dell'alunno non si riconoscono le spese per l'affitto.

#### XV

##### **Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura**

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto di affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto o nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della sala e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per prendere e dare in affitto i vani e l'attrezzatura delle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della RI" n. 9/02, 10/04) e prima della stipulazione del contratto di cui al comma 2 del presente punto, la scuola è tenuta a procurare, riguardo al disegno del contratto, il consenso dell'Assessorato.

#### XVI

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici viene usata solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra

scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per questi vani (energia elettrica, gasolio e altro) del 75% delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 25% dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 75% dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2014.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente punto.

#### XVII

##### **Sistemazione e alimentazione degli alunni nelle case dell'alunno.**

La Regione cofinanzia la sistemazione e l'alimentazione nella Casa dell'alunno a Pola e nella Casa dell'alunno del Collegio di Pisino – Liceo classico Pisino.

La misura per il cofinanziamento delle spese di cui al comma 1 del presente punto è il prezzo medio annuale per alunno, dell'importo di 6.300,00 kune, per gli alunni dalla I alla IV classe che per il 2014 ammonta complessivamente a 1.587.600,00 kune per 252 alunni.

Le case dell'alunno sono tenute a trasmettere all'Assessorato la fattura mensile per la sistemazione e l'alimentazione degli alunni.

## **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI**

### **XVIII**

Le uscite di cui al punto II comma 1 sottocomma 3 della presente Delibera si finanziano secondo il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014.

Per la manutenzione delle scuole elementari nel 2014 si pianifica un importo di 1.216.578,00 kn. Dell'importo complessivo distinguiamo le uscite per la manutenzione degli investimenti, la documentazione tecnica, il servizio di controllo e coordinatore I e II, interventi urgenti e manutenzione corrente.

### **XIX**

#### **Manutenzione degli investimenti**

Il piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori, e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014, comprende le scuole alle quali si riferiscono gli investimenti, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto, dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2014.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la manutenzione degli investimenti ammonta a 820.000,00 kn.

### **XX**

#### **Documentazione tecnica, servizio di controllo e del coordinatore I e II**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori, e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014, comprende i mezzi indicati per concordare la stesura della documentazione tecnica e l'attuazione di un controllo professionale e progettistico, rispettivamente del coordinatore I e II per la realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto

pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la documentazione tecnica, il servizio di controllo e coordinatore I e II ammonta a 80.000,00 kn.

### **XXI**

#### **Interventi urgenti**

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti ammonta a 216.578,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito della fattura per importi superiori alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari alle installazioni elettriche,
- interventi straordinari agli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari ai servizi igienici.
- interventi straordinari alla rete fognaria,
- interventi straordinari alla rete idrica,
- interventi straordinari alla rete degli idranti,
- interventi straordinari ai tetti,
- interventi straordinari alle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi urgenti nelle cucine,
- la riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- la riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi straordinari alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che

regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),

- rimozione di tutte le carenze rimanenti, stabilite da persone autorizzate e secondo il controllo ispettivo (cucine, caldaie, archivi e sim.).

Lo svolgimento regolare del processo nelle istituzioni, non è riferito ai casi di estrema urgenza.

## XXII

### Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014 comprende i mezzi per la manutenzione corrente.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la scuola attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per la manutenzione corrente ammonta a 100.000,00 kn.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito della fattura per importi superiori alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- il servizio di assistenza ai macchinari e l'attrezzatura per il lavoro dell'istituto e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi per l'insegnamento necessari per lo svolgimento del processo d'insegnamento,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze dell'insegnamento pratico degli alunni riguardo all'attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro,
- l'imbiancatura del vano scolastico,
- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi
- (pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi,

collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),

- rimozione di tutte le carenze rimanenti, stabilite da persone autorizzate e secondo il controllo ispettivo (cucine, caldaie, archivi e sim.).

Lo svolgimento regolare del processo nelle istituzioni, non è riferito ai casi di estrema urgenza.

### CRITERI E MISURE DELLE USCITE PER IL MATERIALE, I PEZZI DI RICAMBIO E I SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI DELLE CASE DELL'ALUNNO

## XXIII

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 4 della presente Delibera, relative alle Case, si finanziano nel modo seguente:

- - le spese di manutenzione corrente in entrambe le Case come prezzo annuale per alunno, nell'importo annuale di 133,52 kn;
- - per le spese di manutenzione degli investimenti della Casa dell'alunno di Pola, secondo il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per l'anno 2014.

## XXIV

### Manutenzione degli investimenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole elementari e medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014 comprende le case alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata degli investimenti, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato necessario per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi dal progetto dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2014.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la manutenzione degli investimenti ammonta a 82.540,00 kn.

## XXV

### Documentazione tecnica, servizio di controllo e del coordinatore I e II

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle



scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014 comprende i mezzi indicati per stipulare la redazione della documentazione tecnica e l'attuazione del controllo professionale e progettuale, vale a dire il coordinatore I e II nella realizzazione degli interventi pianificati.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana.

L'importo complessivo per la documentazione tecnica, il servizio di controllo e coordinatore I e II per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Documentazione tecnica, servizio di controllo e coordinatore I e II.

## XXVI

### Interventi urgenti

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2013 comprende i mezzi per gli interventi urgenti.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la Casa attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per gli interventi urgenti per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Interventi urgenti.

La Casa presenta le esigenze concernenti le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito della fattura per importi superiori alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la Casa deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La Casa può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari alle installazioni elettriche,

- interventi straordinari agli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari ai servizi igienici.
- interventi straordinari alla rete fognaria,
- interventi straordinari alla rete idrica,
- interventi straordinari alla rete degli idranti,
- interventi straordinari ai tetti,
- interventi straordinari alle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- la riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- la riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),
- rimozione di tutte le carenze rimanenti, stabilite da persone autorizzate e secondo il controllo ispettivo (cucine, caldaie, archivi e sim.).

Lo svolgimento regolare del processo nelle istituzioni, non è riferito ai casi di estrema urgenza.

## XXVII

### Manutenzione corrente

Il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale, dei pezzi di ricambio e dei servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole elementari e medie superiori e delle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2014 comprende anche i mezzi per la manutenzione corrente della Casa dell'alunno.

Per la realizzazione dei mezzi del Piano di cui al comma 1 del presente punto, la Casa dell'alunno attua la procedura conforme alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo dell'istituto.

L'importo complessivo per la manutenzione corrente per la Casa è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Interventi urgenti.

La Casa presenta le esigenze concernenti le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dal recapito della fattura per importi fino alle 3.000,00 kn o
- dal recapito della fattura per importi superiori alle 3.000,00 kn.

Per le spese superiori alle 3.000,00 kn la Casa dell'alunno deve richiedere prima dell'inizio dei lavori il consenso scritto dell'Assessorato.

La Casa dell'alunno può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La Casa dell'alunno paga le fatture direttamente ai fornitori, immediatamente dopo aver ottenuto i mezzi dalla Regione.

La manutenzione corrente della casa deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- il servizio di assistenza ai macchinari e l'attrezzatura per il lavoro dell'istituto e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi per l'insegnamento necessari per lo svolgimento del processo d'insegnamento,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze degli alunni riguardo all'attuazione delle norme di sicurezza sul lavoro,
- l'imbiancatura del vano scolastico,
- interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),
- rimozione di tutte le carenze rimanenti, stabilite da persone autorizzate e secondo il controllo ispettivo (cucine, caldaie, archivi e sim.).

Lo svolgimento regolare del processo nelle istituzioni, non è riferito ai casi di estrema urgenza.

#### **CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI**

##### **XXVIII**

Per le uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole nel 2014 viene determinato un importo di 2.406.450,00 kn , tenendo presente che per la continuazione della realizzazione del progetto "Scuole medie superiori polesi" ossia la formazione del "Centro sociale di Pola" nell'edificio della "casa gialla", si uniscono in parte i mezzi pianificati per queste destinazioni nelle scuole elementari e medie superiori della Regione, così l'importo complessivo dei mezzi per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari ammonta a 4.216.312,00 kn.

L'Assemblea della Regione Istriana emana il Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari e medie superiori

della Regione Istriana per il 2014, che comprende le scuole elementari e medie superiori alle quali si riferiscono gli investimenti, il tipo e la portata dell'investimento, l'importo complessivo pianificato, l'importo complessivo pianificato per la realizzazione di tutti gli investimenti compresi nel progetto, dall'inizio alla fine del progetto e l'importo pianificato nel 2014.

Il Piano indicato va trasmesso al Ministero competente per l'ottenimento della previa approvazione.

Per la realizzazione del Piano di cui al comma 2 del presente punto, si attua la procedura d'acquisto pubblico, conformemente alla Legge sull'acquisto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o dell'ente.

#### **LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE**

##### **XXIX**

Il direttore della scuola o della Casa dell'alunno rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

Le scuole o le case nella loro attività non possono usufruire delle carte di credito o di carte elettroniche.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere entro il 3 del mese per il mese scorso, la relazione sui mezzi spesi all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllarli, seguirli e trasmetterli al sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana entro un termine di cinque giorni dal loro recapito.

Le scuole forniscono relazioni mensili sui mezzi spesi, sul sito internet <https://dec.istra-istria.hr>.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano la relazione mensile della scuola o della casa dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola o della casa che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole o le case hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

##### **XXX**

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole o della casa all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole o le case pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

##### **XXXI**

La presente Delibera entra in vigore il giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino

ufficiale della Regione Istriana", e si applica dall' 1 gennaio 2014.

CLASSE: 602-01/14-01/06  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-5  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

**66**

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 143/12), dell'art. 20 comma 2 della legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 158/03, 141/06 e 38/09) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 16 maggio 2014 emana il seguente

### AVVISO

**sull'intento di assegnare la concessione ai fini dello sfruttamento economico del demanio marittimo per lo svolgimento dell'attività di allevamento di cozze nella Baia di Pirano**

#### I

La concessione viene assegnata ai fini dello sfruttamento economico per lo svolgimento dell'attività di allevamento delle cozze nella Baia di Pirano (Città di Buie).

#### II

L'area del demanio marittimo di cui al punto I, è stata delimitata con un poligono di punti, raffigurati nella proiezione Gauss-Kruger, nel modo seguente:

#### 1 UBICAZIONE 1

punto	y	x
x1	5 388 942	5 038 655
x2	5 389 009	5 038 729
x3	5 389 083	5 038 662
x4	5 389 017	5 038 588

- superficie: 10 000 m<sup>2</sup>  
- quantità annuale di allevamento consentita: fino a 10 tonnellate di mitili e fino a 1 tonnellata di ostriche (giovani)

#### 2 UBICAZIONE 2

punto	y	x
y1	5 387 989	5 039 512
y2	5 388 056	5 039 587
y3	5 388 130	5 039 520

y4 5 388 064 5 039 445

- superficie: 10 000 m<sup>2</sup>  
- quantità annuale di allevamento consentita: fino a 25 tonnellate di mitili

#### 3 UBICAZIONE 3

punto	y	x
T1	5 387 906,49	5 039 578,58
T2	5 387 844,94	5 039 499,77
T3	5 387 766,13	5 039 561,33
T4	5 387 827,68	5 039 640,14

- superficie: 10 000 m<sup>2</sup>  
- quantità annuale di allevamento consentita: fino a 10 tonnellate di canestrelli

#### 4 UBICAZIONE 4

punto	y	x
T5	5 387 764,63	5 039 689,38
T6	5 387 703,08	5 039 610,57
T7	5 387 624,27	5 039 672,13
T8	5 387 685,83	5 039 750,94

- superficie: 10 000 m<sup>2</sup>  
- quantità annuale di allevamento consentita: fino a 10 tonnellate di ostriche

L'area del demanio marittimo - superfici marine di cui al comma 1 è illustrata nelle mappe topografiche in scala 1:12.500 e 1:10.000 che sono parte integrante del presente Avviso e non vengono pubblicate.

#### III

Le superfici marine di cui al punto II comprendono complessivamente 40.000 m<sup>2</sup>.

L'importo iniziale della parte fissa del canone annuale di concessione ammonta a 0,20 kn/m<sup>2</sup> di superficie marina, e l'importo iniziale della parte variabile del canone di concessione a 0,20% delle entrate dell'allevamento.

#### IV

Il canone di concessione è soggetto a modifiche in base all'indice dei prezzi di consumo, in seguito alla fluttuazione dei prezzi sul mercato del bene pubblico o di un altro bene d'interesse per la Repubblica di Croazia che è oggetto della concessione e/o alle modifiche di una legge speciale nella parte che stabilisce l'importo e la modalità di pagamento del canone di concessione.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo del canone annuale di concessione di cui al punto III comma 2 ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

**V**

La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

Il valore stimato della concessione è di 3.000.000,00 kn (per le ubicazioni 1 e 2 1.900.000,00 kn e per le ubicazioni 3 e 4 1.100.000,00 kn).

**VI**

L'offerta per la raccolta pubblica delle offerte va recapitata in forma scritta ed elettronica, e in caso di dubbi, farà fede l'offerta recapitata in forma scritta.

L'offerta comprende obbligatoriamente i documenti nella loro forma originale, ovvero:

1 Le prove sull'idoneità dell'offerente:

- estratto dal registro del tribunale commerciale e l'estratto del registro delle imprese artigianali con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;

- il conto dei profitti e delle perdite e il bilancio per l'anno passato, rispettivamente la denuncia dell'imposta sul reddito incluso il quadro delle entrate e delle uscite con l'elenco dei beni a lunga durata per gli ultimi due anni (per le attività artigianali) il tutto autenticato dalla Direzione imposte

- la dichiarazione autenticata dell'offerente o il certificato attestante che non è stata avviata una procedura di liquidazione e che l'impresa non sta affrontando un periodo di liquidazione, ossia che non è in atto la procedura di chiusura delle attività;

- i dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1), ad eccezione delle attività artigianali che hanno l'obbligo di pagare l'imposta sul reddito e le società e attività artigianali neo costituite

- i dati sulla solvenza (BON 2 - per il conto principale dell'offerente) e il certificato della direzione imposte competente sugli obblighi pervenuti e pagati in base ai contributi pubblici la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;

- il modulo RS-m per il mese che precede l'offerta (pagina A);

- la dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute;

- la dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente;

- la dichiarazione secondo la quale all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentarlo non è stata pronunciata una sentenza definitiva passata in giudicato per uno o più reati nel campo della criminalità economica.

2 L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

3 Lo studio della fondatezza economica che comprende:

- il piano degli investimenti realizzato per l'intero periodo di durata della concessione;

- l'entrata stimata dallo svolgimento dell'attività di allevamento di cozze per il periodo di durata della concessione

- l'importo dell'investimento pianificato nella tutela ambientale;

- l'importo dell'investimento complessivo pianificato;

- le fonti di finanziamento dell'investimento (fonti proprie, crediti);

- il numero dei nuovi posti di lavoro pianificati e aperti;

- la dichiarazione dell'offerente sull'equipaggiamento tecnico e in materia di quadri e sulle capacità organizzative per la realizzazione della concessione e l'esperienza nell'espletamento dell'attività per la quale richiede la concessione.

Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

4 La garanzia della banca d'affari attestante la serietà dell'offerta nell'ammontare dell'1% del valore offerto dell'investimento con un termine di validità fino al termine pianificato di stipulazione del contratto di concessione, per un periodo massimo di due anni.

5 La lettera d'intenti della banca d'affari secondo la quale rilascerà la garanzia per il buon adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di concessione che si stipulerà con l'offerente selezionato, dell'ammontare di 5,0% del valore offerto dell'investimento con un termine di scadenza superiore di 6 mesi rispetto al termine pianificato di conclusione del ciclo degli investimenti.

6 Il certificato dell'organo competente per il rilascio del permesso d'ubicazione secondo il quale l'intervento rappresentato nel progetto di massima è pianificato nei documenti d'assetto territoriale.

7 Il progetto di massima dell'intervento nello spazio sul demanio marittimo, realizzato da parte di un progettista autorizzato conformemente ai documenti d'assetto territoriale e secondo lo studio sulla fondatezza economica.

**VII**

La procedura d'assegnazione della concessione è una procedura pubblica e inizia il giorno della pubblicazione dell'Avviso negli "Annunci elettronici dell'acquisto pubblico".

Il termine per la consegna delle offerte è 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente Avviso negli "Annunci elettronici dell'acquisto pubblico".

Le offerte vanno recapitate all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile - Sezione per la marina, il traffico e

l'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, 52 000 Pisino, in busta chiusa con scritto: "Consegna dell'offerta per la concessione - non aprire."

Le offerte si possono consegnare anche di persona alla Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, Pisino.

Le offerte devono essere scritte in lingua croata e alfabeto latino.

Le offerte incomplete o pervenute dopo la scadenza, non saranno prese in considerazione.

### VIII

La valutazione delle offerte si svolge secondo i criteri di cui all'art. 21 del Regolamento sulla procedura d'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale" n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08 125/10, 102/11 e 83/12) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione 20%
- l'importo offerto della parte variabile del canone di concessione 10%
- l'importo offerto del completo investimento secondo lo studio della fondatezza economica 25%
- l'entrata dall'attività regolare nell'anno precedente 15%
- il profitto realizzato, rispettivamente l'entrata prima della tassazione aumentato per l'ammortamento nell'anno precedente 15%
- il numero dei nuovi posti di lavoro pianificati e aperti 5%
- l'esperienza dell'offerente nello svolgimento dell'attività per la quale richiede la concessione 10%

Il concedente si riserva il diritto di non approvare tutte le offerte pervenute.

### IX

L'apertura pubblica delle offerte nella procedura aperta sarà svolta da una commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo nella Regione Istriana (in seguito: Commissione) il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 12,00 presso l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Pola, Via Flanatica 29/II.

Durante l'apertura delle offerte pervenute, si redige un verbale, si determina il numero delle offerte pervenute e poi si paragonano le offerte pervenute con la documentazione obbligatoria di cui al punto VI.

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

### X

La commissione considera e valuta le offerte, ed emana in merito una relazione e un parere.

La relazione consiste nell'elencare tutte le offerte pervenute e nella loro valutazione conformemente ai criteri di cui al punto VIII, mentre il parere consiste della proposta dell'offerta migliore con relativa motivazione.

La Commissione trasmette la relazione e il parere all'Assessorato allo sviluppo sostenibile entro 8 giorni dalla sua seduta.

L'Assessorato allo sviluppo sostenibile è tenuto entro i prossimi 8 giorni ad elaborare il Disegno della Delibera sull'assegnazione della concessione al miglior offerente (in seguito nel testo: Delibera sulla concessione) e trasmetterla al Presidente della Regione Istriana per determinare la Proposta di Delibera sulla concessione e inoltrarla all'Assemblea della Regione Istriana per la relativa approvazione.

### XI

Nei confronti della Delibera sulla concessione si può presentare ricorso al Ministero della marina, del traffico e dell'infrastruttura a Zagabria, Prislavlje 14, entro 15 giorni a partire dal giorno di recapito della Delibera sulla concessione.

### XII

Al miglior offerente prescelto si offrirà la stipulazione di un contratto di concessione entro 10 giorni da quando la Delibera sulla concessione è diventata definitiva.

Il contratto di concessione sarà stipulato dal Presidente della Regione Istriana e dal miglior offerente selezionato.

### XIII

Il presente Avviso sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 342-01/14-01/14  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 16 maggio 2014 emana il seguente

### **AVVISO**

#### **sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina a Fontane**

##### **I**

La concessione sul demanio marittimo viene assegnata ai fini dello sfruttamento economico della spiaggia marina di Fontane

##### **II**

Il demanio marittimo di cui al punto I è stabilito mediante la denominazione, il territorio, il numero e la superficie della particella catastale e dall'importo iniziale della parte fissa e variabile del canone annuo di concessione come segue:

1. area del demanio marittimo: spiaggia a Fontane (Comune di Fontane)
2. numero della particella catastale: parte 1442/1 comune catastale Fontane
3. superficie 1187 m<sup>2</sup>
4. importo iniziale del canone annuo di concessione:
  - parte fissa: 5,50 kn/m<sup>2</sup>
  - parte variabile: 3% degli introiti dell'attività in spiaggia

L'area del demanio marittimo, raffigurata per mezzo della sovrapposizione delle mappe digitali ortofoto e dei dati catastali, è parte integrante della presente Delibera e non viene pubblicata.

##### **III**

Il canone di concessione è soggetto a modifiche in base all'indice dei prezzi di consumo, in seguito alla fluttuazione dei prezzi sul mercato del bene pubblico o di un altro bene d'interesse per la Repubblica di Croazia che è oggetto della concessione e/o alle modifiche di una legge speciale nella parte che stabilisce l'importo e la modalità di pagamento del canone di concessione.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione di cui al punto II comma 1 punto 4 ogni due anni, a partire dal giorno della stipulazione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

##### **IV**

La concessione sulla spiaggia di cui al punto I viene assegnata per un periodo di 10 (dieci) anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

Il valore stimato della concessione ammonta a 320.000,00 kn.

##### **V**

Nelle parti della spiaggia marina e della superficie marina lungo la spiaggia di cui al punto II si permette:

1. attuazione d'interventi finalizzati all'allestimento della spiaggia, in base a una soluzione di massima e al previo consenso dell'Organo tecnico per la determinazione delle condizioni per l'allestimento delle spiagge della Regione Istriana;

2. attuazione di altri interventi stabiliti nei documenti vigenti d'assetto territoriale;

3. svolgimento di attività e fornitura di servizi, e precisamente:

- uso e noleggio dell'acqua scivolo,
- noleggio di sandolini, pedalò, imbarcazioni sportive, sci nautici, scooter, sedie a sdraio, ombrelloni, ecc.;
- fornitura di servizi come corsi sub, corse con banana boat e ciambelloni, parasailing, surfing;

- fornitura di servizi ristorativi e commerciali (terrazze per la ristorazione, edicole, bancarelle, vendita ambulante, ecc.)

Le attività e la fornitura di servizi di cui al comma 1, punto 3, possono essere svolte esclusivamente dal Concessionario e, in via eccezionale, anche da terzi in base ad un contratto di sub-concessione e previa approvazione dell'assessorato competente autorizzato dall'Assemblea della Regione Istriana.

##### **VI**

L'offerta per la raccolta pubblica delle offerte va recapitata in forma scritta ed elettronica, e in caso di dubbi, farà fede l'offerta recapitata in forma scritta.

L'offerta comprende obbligatoriamente i documenti nella loro forma originale, ovvero:

1. Le prove sull'idoneità dell'offerente:

- estratto dal registro del tribunale commerciale e l'estratto del registro delle imprese artigianali con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;

- il conto dei profitti e delle perdite e il bilancio per l'anno passato, rispettivamente la denuncia dell'imposta sul reddito incluso il quadro delle entrate e delle uscite con l'elenco dei beni a lunga durata per gli ultimi due anni (per le attività artigianali) il tutto autenticato dalla Direzione imposte

- la dichiarazione autenticata dell'offerente o il certificato attestante che non è stata avviata una procedura di liquidazione e che l'impresa non sta affrontando un periodo di liquidazione, ossia che non è in atto la procedura di chiusura delle attività;

- i dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1), ad eccezione delle attività artigianali che hanno

l'obbligo di pagare l'imposta sul reddito e le società e attività artigianali neo costituite

- i dati sulla solvenza (BON 2 - per il conto principale dell'offerente) e il certificato della direzione imposte competente sugli obblighi pervenuti e pagati in base ai contributi pubblici la cui data di rilascio non superi i 30 giorni;

- il modulo RS-m per il mese che precede l'offerta (pagina A);

- la dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute;

- la dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente;

- la dichiarazione secondo la quale all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentarlo non è stata pronunciata una sentenza definitiva passata in giudicato per uno o più reati nel campo della criminalità economica.

2. L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

3. Lo studio della fondatezza economica che comprende:

- il piano degli investimenti realizzato per l'intero periodo di durata della concessione (manutenzione, allestimento, costruzione, fornitura e altro);

- l'entrata stimata dallo svolgimento dell'attività e della prestazione di servizi in spiaggia per il periodo di durata della concessione;

- l'importo dell'investimento pianificato nella tutela ambientale;

- l'importo dell'investimento complessivo pianificato; le fonti di finanziamento dell'investimento (fonti proprie, crediti);

- il numero dei nuovi posti di lavoro pianificati e aperti;

- la dichiarazione dell'offerente sull'equipaggiamento tecnico e in materia di quadri e sulle capacità organizzative per la realizzazione della concessione e l'esperienza nell'espletamento dell'attività per la quale richiede la concessione.

Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

4. La garanzia della banca d'affari attestante la serietà dell'offerta nell'ammontare dell'1% del valore offerto dell'investimento con un termine di validità fino al termine pianificato di stipulazione del contratto di concessione, per un periodo massimo di due anni.

## VII

La procedura d'assegnazione della concessione è una procedura pubblica e inizia il

giorno della pubblicazione dell'Avviso negli "Annunci elettronici dell'acquisto pubblico".

Il termine per la consegna delle offerte è 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente Avviso negli "Annunci elettronici dell'acquisto pubblico".

Le offerte vanno recapitate all'indirizzo: Regione Istriana, Assessorato allo sviluppo sostenibile - Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, 52 000 Pisino, in busta chiusa con scritto: "Consegna dell'offerta per la concessione - non aprire."

Le offerte si possono consegnare anche di persona alla Sezione per la marina, il traffico e l'infrastruttura, M.B. Rašan 2/4, Pisino.

Le offerte devono essere scritte in lingua croata e alfabeto latino.

Le offerte incomplete o pervenute dopo la scadenza, non saranno prese in considerazione.

## VIII

La valutazione delle offerte si svolge secondo i criteri di cui all'art. 21 del Regolamento sulla procedura d'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ("Gazzetta ufficiale" n. 23/04, 101/04, 39/06, 63/08 125/10, 102/11 e 83/12) come segue:

- l'importo offerto della parte fissa del canone di concessione 20%

- l'importo offerto della parte variabile del canone di concessione 10%

- l'importo offerto del completo investimento secondo lo studio della fondatezza economica 25%

- l'entrata dall'attività regolare nell'anno precedente 15%

- il profitto realizzato, rispettivamente l'entrata prima della tassazione aumentato per l'ammortamento nell'anno precedente 15%

- il numero dei nuovi posti di lavoro pianificati e aperti 5%

- l'esperienza dell'offerente nello svolgimento dell'attività per la quale richiede la concessione 10%

Il concedente si riserva il diritto di non approvare tutte le offerte pervenute.

## IX

L'apertura pubblica delle offerte nella procedura aperta sarà svolta da una commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo nella Regione Istriana (in seguito: Commissione) il terzo giorno lavorativo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte alle ore 12,00 presso l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, Pola, Via Flanatica 29/II.

Durante l'apertura delle offerte pervenute, si redige un verbale, si determina il numero delle offerte pervenute e poi si paragonano le offerte pervenute con la documentazione obbligatoria di cui al punto VI.

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

#### X

La commissione considera e valuta le offerte, ed emana in merito una relazione e un parere.

La relazione consiste nell'elencare tutte le offerte pervenute e nella loro valutazione conformemente ai criteri di cui al punto VIII, mentre il parere consiste della proposta dell'offerta migliore con relativa motivazione.

La Commissione trasmette la relazione e il parere all'Assessorato allo sviluppo sostenibile entro 8 giorni dalla sua seduta.

L'Assessorato allo sviluppo sostenibile è tenuto entro i prossimi 8 giorni ad elaborare il Disegno della Delibera sull'assegnazione della concessione al miglior offerente (in seguito nel testo: Delibera sulla concessione) e trasmetterla al Presidente della Regione Istriana per determinare la Proposta di Delibera sulla concessione e inoltrarla all'Assemblea della Regione Istriana per la relativa approvazione.

#### XI

Nei confronti della Delibera sulla concessione si può presentare ricorso al Ministero della marina, del traffico e dell'infrastruttura a Zagabria, Prisavlje 14, entro 15 giorni a partire dal giorno di recapito della Delibera sulla concessione.

#### XII

Al miglior offerente prescelto si offrirà la stipulazione di un contratto di concessione entro 10 giorni da quando la Delibera sulla concessione è diventata definitiva.

Il contratto di concessione sarà stipulato dal Presidente della Regione Istriana e dal miglior offerente selezionato.

#### XIII

Il presente Avviso sarà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSA: 342-01/14-01/11  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

## 68

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09 e 150/11, 144/12, 19/13), dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ b. 10/09 e 4/13) e in riferimento all'art. 7 del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione („Gazzetta ufficiale“ n. 73/08), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 16 maggio 2014 emana la

### DELIBERA

#### sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sulle spiagge della Regione Istriana nel 2014

1. Il Programma di monitoraggio della qualità del mare per la balneazione sul territorio della Regione Istriana nell'anno 2014 verrà effettuato in 203 punti di misurazione, conformemente all'illustrazione cartografica e al calendario dei campionamenti.
2. Ai sensi del Contratto sull'attuazione del Programma di monitoraggio della qualità del mare sul territorio della Regione Istriana nel 2014, al fine di promuovere e tutelare la salute della popolazione dai fattori nocivi provenienti dall'ambiente, Classe: 500-01/14-01/17, N.Prot.: 2163/1-06/1-14-1 del 21 marzo 2014, l'attuazione del Programma viene affidata all'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana.
3. S'incarica l'Istituto di sanità pubblica della Regione Istriana ad attuare il Programma di cui al punto 1 della presente Delibera, conformemente alle disposizioni del Regolamento sulla qualità del mare per la balneazione („Gazzetta ufficiale“ n. 73/08), e alle norme che disciplinano la professione.
4. I mezzi finanziari per l'attuazione del Programma di cui al punto 1 della presente Delibera per 150 punti di campionamento, sono stati previsti nella ripartizione 08 del Bilancio della Regione Istriana per il 2014, posizione 658-673, mentre i mezzi per i rimanenti 53 punti di campionamento sono stati previsti nei bilanci delle unità d'autogoverno locale costiere e delle imprese turistiche.
5. Il calendario dei campionamenti è parte integrante della presente Delibera.
6. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 351-01/14-01/02  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014



REPUBBLICA DI CROAZIA  
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
 Il Presidente  
 f-to Valter Drandić

---

69

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Regolamento sulle modalità per esaminare i deceduti e sulla constatazione del tempo e della causa del decesso (Gazzetta ufficiale, n. 46/11 e 6/13) e dell'art. 43 dello statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 16 maggio 2014 emana il

**PROVVEDIMENTO  
 di nomina del medico necroscopo  
 sul territorio della Regione Istriana**

**I**

Col presente si nominano i medici necroscopi - dottori in medicina che visitano le persone decedute fuori dalle istituzioni sanitarie (in seguito: necroscopi) per stabilire il decesso e la causa del decesso, e vengono stabiliti il loro campo d'azione, il coordinamento e il controllo del loro operato.

**II**

Vengono nominati i seguenti necroscopi:

1. sul territorio della Città di Pinguente e del Comune di Lanischie
  - Miloš Pavletić, dr. med.
  - Dženana Kružić, dr. med.
2. sul territorio della Città di Albona e dei Comuni di Arsia, Chersano, Pedena e S. Domenica
  - Smiljana Sopta, dr. med.
  - Nikola Gržalja, dr. med.
  - Helena Vlačić, dr. med.
  - Davor Rimac, dr. med.
  - Tatjana Kos, dr. med.
  - Julija Ardalić Dobrić, dr. med.
  - Bojana Milevoj, dr. med.
  - Ira Verbanac, dr. med.
  - Vedrana Faraguna Cvečić, dr. med.
3. sul territorio della Città di Pisino e dei Comuni di Cerreto, Gallignana, Lupogliano, Montona, S. Pietro in Selve, Antignana, Caroiba,
  - Nikola Maslač, dr. med.
  - Ivica Rukavina, dr. med.
4. sul territorio della Città di Parenzo e dei

Comuni: Castellier-S. Domenica, S. Lorenzo, Visignano, Visinada e Orsera:

- Olga Radovan Poropat, dr. med.
- Radmila Korlević, dr. med.
- Mirela Jozić Bogović, dr. med.
- Violeta Kajić, dr. med.
- Željana Jotanović, dr. med.

5. sul territorio della Città di Pola e dei Comuni di Barbana, Lisignano, Marzana, Medolino, Sanvincenti e Dignano
  - Jelica Kostova – Đurić, dr. med.
  - Dragan Vujović, dr. med.
  - Fedor Butković, dr. med.
  - Ksenija Družetić Božić, dr. med.
  - Jelena Zarubica, dr. med.
  - Marija Ana Božić, dr. med.
  - Ivona Gračanin, dr. med.
  - Mirko Šeb, dr. med.
6. sul territorio della Città di Rovigno e dei Comuni di Valle, Canfanaro e Gimino:
  - Orjana Čačić, dr. med.
  - Vilim Kremenić, dr. med.
  - Vlado Bjelajac, dr. med.
7. sul territorio delle Città di Buie, Cittanova e Umago e dei Comuni di Verteneglio, Grisignana e Portole:
  - Vitomir Jedrejčić, dr. med.
  - Sonja Šikanić, dr. med.
  - Jasna Boroš, dr. med.
  - Daniel Ferlin, dr. med.
  - Marina Gugić Zubac, dr. med.
  - Ervin Prekali, dr. med.
  - Milan Lovrić, dr. med.
  - Neda Sinčić, dr. med.

**III**

I medici necroscopi svolgeranno la loro attività conformemente alle norme particolari vigenti che disciplinano il modo di visitare i deceduti e constatare l'ora e la causa del decesso.

Il coordinamento dell'attività dei medici necroscopi nominati sarà svolto dalle Case istriane della salute. La Commissione per il controllo del lavoro dei medici necroscopi svolgerà il relativo controllo della loro attività.

La Regione informa l'ufficio dell'anagrafe competente riguardo alla nomina dei medici necroscopi.

**IV**

I medici necroscopi nominati hanno diritto a un compenso per la visita ai deceduti e a un rimborso spese nell'importo stabilito dalla Delibera sul compenso per l'attività dei medici necroscopi regionali.

**V**

La Regione stipula con i medici necroscopi nominati un contratto che disciplina i diritti e i doveri nello svolgimento dell'attività dei medici necroscopi.

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare il contratto a nome della Regione Istriana.

## VI

Tutti i medici necroscopi hanno l'obbligo di terminare un corso formativo legato all'abilitazione per compilare il certificato di morte entro un termine di 12 mesi dal giorno della nomina.

## VII

Con il giorno d'entrata in vigore, il presente Provvedimento abroga il Provvedimento di nomina dei medici necroscopi sul territorio della Regione Istriana e le relative modifiche e integrazioni ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 06/99; 04/00; 04/01; 13/01; 09/03; 13/03; 02/05; 01/06; 09/08; 02/09; 06/09; 08/10).

## VIII

Il presente Provvedimento entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/16  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

## 70

Ai sensi dell'art. 31 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01 - interpretazione autentica, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12 e 19/13) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Gazzetta ufficiale" n. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 16 maggio 2014 emana la

### DELIBERA

**sulle modifiche e integrazioni della Delibera sul compenso per l'attività dei medici necroscopi regionali**

#### Articolo 1

Nella Delibera sul compenso per l'attività dei medici necroscopi regionali, Classe: 500-01/05-01/4; N.Prot.: 2163/1-01/4-05-3 dell'1 agosto 2005 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 12/05) viene modificato il punto II come segue:

"Il compenso ai medici necroscopi regionali per la visita ai deceduti viene determinato nell'importo di 220,00 kn netto a visita".

Il rimborso spese ai medici necroscopi regionali avute per la visita ai deceduti viene determinato nell'importo di 2,00 kn per chilometro superato."

#### Articolo 2

Tutti gli altri punti della Delibera sul compenso per l'attività dei medici necroscopi regionali rimangono invariati.

#### Articolo 3

Il presente Provvedimento entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 500-01/14-01/05  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

## 71

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale" n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12 – testo emendato e 94/13) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 16 maggio 2014 emana la

### DELIBERA

**con cui si dà il previo consenso alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Vitomir Širola – Pajo Nedeščina**

1. L'Assemblea della Regione Istriana dà la previa approvazione alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Scuola elementare Vitomir Širola – Pajo Nedeščina Classe:012-03/14-01/02, N.Prot.:2144-18-14-01-1 del 20 marzo 2014 a condizione che:
  - all'**Articolo 1** della proposta di Delibera dopo la parola „articolo 3“ si aggiunga „comma 2“.
  - all'**Articolo 2** della proposta di Delibera le parole „ a San Martino s.n.“ vengano sostituite dalle parole „San Martino s.n.“
2. La proposta constatata di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della

Scuola elementare Vitomir Širola – Pajo Nedeščina è parte integrante della presente Delibera.

3. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bolettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 012-03/14-02/11  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

---

**72**

Ai sensi dell'art. 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09), dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 2 4/13), e dell'art. 16 punto 16 dello Statuto dell'Autorità portuale di Pola, l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 16 maggio 2014 emana la seguente

#### **CONCLUSIONE**

**con cui si dà l'approvazione all'Autorità portuale di Pola a firmare il Contratto num.:035-02/14-02/01 d'esecuzione dei lavori subacquei di costruzione del nuovo muro costiero lungo la viabile Monte grande – Molo Fiume a Pola**

1. Si dà l'approvazione all'Autorità portuale di Pola a firmare il Contratto n.: 035-02/14-02/01 CLASSE: 034-02/14-02/01 N.PROT.: 2163/01-01-14-01 d'esecuzione dei lavori subacquei di costruzione del nuovo muro costiero lungo la viabile Monte grande – Molo Fiume a Pola, con l'esecutore dei lavori "SUN ADRIA" s.r.l. Fiume, B. Kašića 18, 51000 Fiume, CIP: 75703863919
2. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-01/14-01/15  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

**73**

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge sulla gestione delle istituzioni nella cultura ("Gazzetta ufficiale" n. 96/01), dell'art. 18 comma 1 dello Statuto dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana – Istarska županija ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 04/13), l'Assemblea della Regione Istriana – Istarska županija, alla seduta tenutasi il giorno 16 maggio emana il

#### **PROVVEDIMENTO**

**di nomina della direttrice dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana**

##### **Articolo 1**

Viene nominata direttrice dell'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana Aleksandra Vinkerlić, di Parenzo, Via F. Prešern 8, laurea universitaria, professoressa di educazione artistica, che ha superato l'esame professionale per pedagoga museale.

##### **Articolo 2**

La direttrice di cui all'art. 1 viene nominata per un periodo di quattro (4) anni e può essere rinominata per lo stesso incarico.

##### **Articolo 3**

Ai sensi di questo Provvedimento, l'IKA - Istarska kulturna agencija - Agenzia culturale Istriana stipulerà con la Direttrice di cui all'art. 1, il Contratto di lavoro a tempo determinato con un periodo di prova di sei (6) mesi.

Quale mentore incaricato a seguire il lavoro durante il periodo del lavoro di prova, viene incaricato Vladimir Torbica, Assessore alla cultura della Regione Istriana - Istarska županija.

##### **Articolo 4**

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 013-02/14-01/03  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-6  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

74

Ai sensi dell'art. 27 comma 3 della Legge sui musei ("Gazzetta ufficiale" n. 142/98 e 65/09), dell'art. 28 comma 1 dello Statuto del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 04/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 16 maggio 2014 emana la

### CONCLUSIONE

**sulla nomina dei membri della Commissione concorsuale per l'attuazione del concorso pubblico per la nomina del direttore / della direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria**

#### I

Vengono nominati nella Commissione concorsuale per l'attuazione del concorso pubblico per la nomina del direttore/della direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria a Pola:

1. Vladimir Torbica
2. Eros Čakić
3. Maurizio Ferlin

#### II

La Commissione concorsuale di cui al punto I della presente Conclusione è tenuta a bandire il Concorso per l'elezione del direttore / della direttrice del Muzej suvremene umjetnosti Istre - Museo d'arte contemporanea dell'Istria a Pola, presentare all'Assemblea regionale la relazione sull'attuazione della relativa procedura e consegnare la proposta per la nomina del direttore / della direttrice.

#### III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua emanazione.

CLASSE: 013-02/14-01/11  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-3  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

75

Ai sensi dell'art. 119 e dell'art. 162 della Legge sulla tutela ambientale (Gazzetta ufficiale n. 28/13), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Gazzetta ufficiale" n. 10/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 16 maggio 2014 emana il

### PROVVEDIMENTO

**di nomina dei giudici d'assise del Tribunale regionale a Pola**

#### I

Vengono nominati giudici d'assise del Tribunale regionale a Pola:

1. ANKA RITOŠA di Medolino, Regi 68
2. KARLA VIRGILIO di Promontore, Selo 13
3. ALDO SANDRI di Pješćana uvala, II ogranak 10
4. AURORA BUIĆ di Pomer, Pomer 33,
5. ŽELJKO ŠUGAR di Pola, via Degli operai 36
6. MAJDA MARKOVIĆ di Pola, Via Mandić 4
7. SPASOJE DROBNJAK di Pola, Piazza re Tomislav 9
8. KSENIJA JUREŠIĆ di Pola, Via I.G. Kovačić 7
9. ZORKA ŠURAN di Pola, Veruda 19
10. IVAN ČIHOR di Pola, Varoš 70
11. MARINA JAMBROŠIĆ di Pola, via Dell'acquedotto 14
12. JASMINA KERT di Pola, via Krleža 37
13. BRANKA LALIĆ di Pola, via Benussi 46
14. MIRJANA GOMZI di Pola, via Budicin 20
15. TOMO POGORILIĆ di Pola, via Nobile 46
16. LOREDANA LAZARIĆ di Pola, via Županska 17

#### II

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 711-01/14-01/03  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-5  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

**76**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Gazzetta ufficiale" n. 10/09 e 4/13) e degli articoli 22 e 32 del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 14/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 16 maggio 2014 emana il

**PROVVEDIMENTO  
di destituzione e nomina del vicepresidente del  
Comitato per le attività sociali**

**I**

Sandro Jurman viene destituito dall'incarico di vicepresidente del Comitato per le attività sociali, per la sospensione del mandato di consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana.

**II**

Viene nominato vicepresidente del Comitato per le attività sociali MLADEN PREMUŠ.

**III**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/17  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-1  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

**77**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Gazzetta ufficiale" n. 10/09 e 4/13) e degli articoli 22 e 28 del Regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 14/09 e 4/13) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del giorno 16 maggio 2014 emana il

**PROVVEDIMENTO  
di destituzione e nomina del membro del  
Comitato per le finanze e il bilancio**

**I**

Sandro Jurman viene destituito dall'incarico di membro del Comitato per le finanze e il bilancio, per la sospensione del mandato di consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana.

**II**

Viene nominato membro del Comitato per le finanze e il bilancio MLADEN PREMUŠ.

**III**

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/14-01/18  
N.PROT.: 2163/1-01/4-14-1  
Pisino, 16 maggio 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Valter Drandić

**ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
ISTRIANA**

**33**

Ai sensi della disposizione dell'art. 185 comma 1 della Legge sull'assistenza sociale ("Gazzetta ufficiale" n. 157/13) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 04/13) il Presidente della Regione Istriana emana in data 29 aprile 2014 il

**PROVVEDIMENTO  
di nomina della Commissione per la valutazione  
dei requisiti minimi per offrire servizi sociali alle  
persone anziane e bisognose d'aiuto, ai  
senzatetto, l'assistenza a domicilio e i servizi  
che le persone fisiche offrono come attività  
professionale**

**I**

Si nomina la Commissione per la valutazione dei requisiti minimi per offrire servizi sociali alle persone anziane e bisognose d'aiuto, ai senzatetto, l'assistenza a domicilio e i servizi che le persone fisiche offrono come attività professionale costituita da:

1. Vesna Pavletić, dipl.iur. di Pola Via Turulla 2 - presidente
2. Marija Miljković, dipl.ing. di Pola, Androne Aquileia 2, membro
3. Boris Čačić, dipl.ing. di Pola, Via M. Buonarroti 3, membro

4. Marša Camlić, mag. in assistenza sociale di  
Pola, Via R.K. Jeretov 2, membro

REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
f-to mr. sc. Valter Flego

## II

I membri della Commissione hanno diritto al rimborso delle spese e al corrispettivo spettante ai periti, conformemente agli articoli 161 e 162 della Legge sul procedimento amministrativo generale („Gazzetta ufficiale“ n.47/09).

## III

Le spese e il premio di cui al punto II del presente atto vanno a carico della parte che ha richiesto l'avvio della procedura.

## VI

Il presente Provvedimento abroga il Provvedimento di nomina della Commissione per la determinazione delle condizioni necessarie per le case per anziani e infermi CLASSE: 550-01/05-01/4, N.PROT.: 2163/1-01/4-05-3 emanato dall'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta del 21 febbraio 2005.

## V

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE:550-01/14-01/04  
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-2  
Pola, 29 aprile 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA

34

Ai sensi dell'art. 10 della Legge sui funzionari e impiegati nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“, n. 86/08 e 61/11), e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 29 aprile 2014

### LE SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO D'ASSUNZIONE IN SERVIZIO NEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2014

## I

Il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2014, Classe: 100-01/14-01/01, N.Prot.: 2163/1-01/8-13-9 del 3 marzo 2014 e le Modifiche e integrazioni del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2014 Classe: 100-01/14-01/01, N.Prot.: 2163/1-01/8-13-13 del 20 marzo 2014 viene ampliato come segue

N. ord.	Denominaz. dell'organo amministrativo	Grado di completamento dei posti di lavoro		Numero necessario di funzionari e impiegati a tempo determinato nel 2014		Numero necessario di funzionari a tempo indeterminato nel 2014
		Funzionari	Impiegati	Assunzione ai lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per l'aumento della mole di lavoro o sostituzioni	Assunzione regolare (praticanti)	
3	Assessorato al bilancio e le finanze	22	0	1		
10	Assessorato alla comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici	4	0			1
11	Gabinetto del Presidente	8	7			1
<b>TOTALE</b>		<b>170</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

**II**

Le altre parti del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2014 rimane invariato.

Le modifiche e integrazioni del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2014 entrano in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 100-01/14-01/01  
N.PROT.: 2163/1-01/8-14-15  
Pisino, 29 aprile 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
f-to mr. sc. Valter Flego

- fondazioni („Gazzetta ufficiale“ n. 36/95 e 64/01).
4. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana.“

Classe: 013-02/14-01/06  
N.Prot.: 2163/1-01/8-14-6  
Pola, 29 aprile 2014

REPUBBLICA DI CROAZIA  
REGIONE ISTRIANA  
IL PRESIDENTE  
f-to mr. sc. Valter Flego

---

**35**

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 punto 4 della Legge sulle fondazioni („Gazzetta ufficiale“ n. 36/95 e 64/01), dell'art. 65 punto 6 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09 e 04/13), e dell'art. 11 dello Statuto della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile, il Presidente della Regione Istriana emana in data 29 aprile 2014 il

**PROVVEDIMENTO****di nomina del presidente e del membro del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile**

1. Duško Kišberić viene nominato presidente e Tina Dužman membro del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile.
2. Il mandato dei membri nominati del Consiglio d'amministrazione di cui al punto 1 dura fino allo scadere del periodo per il quale sono stati nominati i membri del Consiglio d'amministrazione della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile, destituiti mediante provvedimento CLASSE: 013-02/14-01/06, N.PROT.: 2163/1-01/8-14-4 del 3 aprile 2014.
3. S'incarica la Direttrice della Fondazione a informare il Ministero della pubblica amministrazione della Repubblica di Croazia riguardo alla nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione di cui al punto 1, conformemente all'art. 22 della Legge sulle